



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
320	07/10/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Intervento di ampliamento funzionale dell'Impianto integrato anaerobico/aerobico per il trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani ubicato nel Comune di Salerno (SA) - CIG: B33651D98A" - Proponente Salerno Pulita S.P.A. – ID 1855

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 433127 del 11/05/2026 contrassegnata con ID 1855, la Salerno Pulita S.P.A., con sede in Salerno in Via Tiberio Claudio Felice, 18/BIS, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto *"Intervento di ampliamento funzionale dell'Impianto integrato anaerobico/aerobico per il trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani ubicato nel Comune di Salerno (SA) - CIG: B33651D98A"*;
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Antonio Ronconi, all'ing. Antonia Marzocchella e al dott. Gennaro Aprile, funzionari dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 445638 del 14/05/2026, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. sono state acquisite le note di seguito elencate:
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota acquisita al prot. reg. n. 513313 del 08/06/2026;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino con nota acquisita al prot. 515878 del 08/06/2026;
- e. su specifica richiesta prot. reg. n. 587873 del 01/07/2026, la società Salerno Pulita S.p.A. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 670613 del 31/07/2026;
- f. a seguito di nota prot. reg. n. 679323 del 04/08/2026 con cui si comunicava alla "Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino" l'avvenuto deposito delle integrazioni tecniche, la medesima ha trasmesso riscontro con nota prot. reg. n. 773201 del 21/09/2026.
- g. Il proponente Salerno Pulita S.p.A. ha trasmesso integrazioni volontarie acquisite al prot. reg. n. 767891 del 17/09/2026 e successivamente al prot. reg. n. 773776 del 21/09/2026.

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24/09/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relazona sull'intervento l'ing. Antonio Ronconi, l'ing. Antonio Marzocchella e il dott. Gennaro Aprile, i quali evidenziano quanto segue:

La società SALERNO PULITA S.P.A. ha presentato istanza per l' "Intervento di ampliamento funzionale dell'Impianto integrato anaerobico/aerobico per il trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani ubicato nel Comune di Salerno (SA)" - CIG:B33651D98A. L'impianto integrato anaerobico/aerobico per il trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani è ubicato nel Comune di Salerno, nella zona industriale a sud-est della città, in un'area prevalentemente pianeggiante e adiacente all'impianto di depurazione. La gestione è affidata alla società Salerno Pulita, partecipata dal Comune di Salerno. È oggetto di finanziamento Accordo per la coesione della Regione Campania - FSC 2021 - 2027 Delibera CIPESS 70/2024 - Linea di azione "Programma a favore degli impianti a servizio del ciclo integrato dei rifiuti", la data entro cui il progetto ammesso a finanziamento deve essere autorizzato: 31/12/2026.

L'impianto è stato originariamente autorizzato con Decreto Dirigenziale regionale n. 115 del 26 maggio 2009, a seguito del provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA disposto con Decreto

Dirigenziale n. 1037 del 29 ottobre 2008. L'attuale assetto autorizzativo è definito dall'AIA di cui al Decreto Dirigenziale n. 326 del 9 novembre 2023.

L'area di pertinenza dell'impianto si estende complessivamente per 46.109 m², dei quali 16.477 m² coperti. La capacità autorizzata è attualmente pari a 30.000 t/anno, comprensive di 23.000 t/anno di FORSU e 7.000 t/anno di materiale verde strutturante.

Il progetto di revamping prevede l'incremento della capacità complessiva di trattamento fino a 44.000 t/anno, di cui 37.000 t/anno di FORSU e 7.000 t/anno di strutturante. Tale potenziamento è ricondotto alle previsioni del Piano d'Ambito territoriale dell'ATO Salerno, approvato con deliberazione n. 11 del 13 giugno 2023 ai sensi dell'art. 34 della L.R. Campania n. 14/2016, che prospetta per l'impianto una capacità di trattamento della frazione organica fino a 40.000 t/anno, al netto dello strutturante.

Gli interventi sono finalizzati sia all'aumento della capacità di trattamento sia al superamento delle criticità operative riscontrate durante l'esercizio. Il progetto prevede, in particolare:

- il raddoppio della linea di pretrattamento;
- l'ampliamento delle biocelle destinate alla fase di compostaggio aerobico ACT;
- l'ammodernamento delle biocelle esistenti;
- la realizzazione di una nuova linea di raffinazione;
- l'adeguamento delle tubazioni per il convogliamento dell'aria;
- la sistemazione dell'aia di maturazione;
- la realizzazione di nuove aree destinate a scrubber e biofiltro;
- la predisposizione di apposite aree per lo stoccaggio del compost finito.

Nel complesso, il progetto determina il potenziamento della sezione aerobica, l'adeguamento delle principali linee di processo e il rafforzamento dei sistemi di captazione e trattamento delle arie esauste, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e la funzionalità dell'impianto.

Si evidenzia, infine, che nel dicembre 2024 l'impianto è stato interessato da un evento dannoso costituito da un incendio. Tale circostanza dovrà essere considerata nella descrizione dello stato attuale dell'impianto e nella verifica degli eventuali interventi di ripristino, adeguamento e prevenzione previsti dal progetto.

Nello Studio Preliminare Ambientale e nei relativi allegati, unitamente agli atti pervenuti in fase di integrazione (prot. n. 0670613 del 31/07/2026) e integrazioni spontanee del 19/09/2026 (assunte al prot. n. 0773217/2026 del 21/09/2026), vengono mostrate in maniera dettagliata ed in conformità ai criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 le modifiche che si intendono apportare all'impianto in oggetto ed i probabili impatti ambientali valutati.

Alla luce di quanto dichiarato dal proponente nello SPA e considerato che, nello specifico, il progetto proposto:

- non comporterà sfruttamento di risorse naturali, essendo l'impianto già esistente, inserito in un'area il cui territorio circostante è caratterizzato da una influenza di attività antropiche e dotato di tutte le infrastrutture necessarie allo svolgimento dell'attività;
 - non comporterà impatti su suolo e sottosuolo, poiché la realizzazione dei nuovi impianti, ovvero n.1 biofiltro e n.2 silos, avverrà all'interno dell'area già impermeabilizzata e dotata di sistemi di raccolta e convogliamento delle acque;
 - non determinerà un aumento significativo del traffico veicolare rispetto allo stato attuale;
 - non avrà effetti significativi sulla componente aria, in quanto le nuove sezioni di maturazione aerobica saranno presidiate da un sistema di captazione e trattamento dell'aria da trattarsi nel nuovo sistema di biofiltrazione che si aggiunge ai biofiltri già esistenti;
 - non interferisce negativamente sul rumore generato, atteso che l'impianto è già esistente e quindi l'unica nuova sorgente acustica è rappresentata dallo scrubber a monte del nuovo biofiltro esterno;
 - prevede una nuova linea di raffinazione, al fine di ottenere un compost di migliore qualità;
- considerato, altresì, che non sono pervenute osservazioni contrarie alla realizzazione del progetto da parte delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto, né da parte del pubblico;

tenuto conto che il proponente ha dichiarato che nella fase di esercizio dell'impianto, non sono state rilevate e/o segnalate criticità relativamente alle emissioni odorigene, le quali sono risultate sempre al di sotto del limite massimo autorizzato nei pregressi atti autorizzativi;

- ✓ *vista la nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, acquisita al prot. reg. n. 0513313 del 08/06/2026, con cui l'ente ha rappresentato che "...l'intervento non rientra tra quelli soggetti al parere di compatibilità preventivo obbligatorio della scrivente Autorità di Bacino Distrettuale ai sensi del citato art.7. Per i soli aspetti di competenza di questa fase endoprocedimentale, si rappresenta che ai sensi delle richiamate norme, nei successivi livelli di progettazione (definitiva, esecutiva) il progetto deve essere integrato attraverso lo studio di compatibilità idraulica (v.artt.11-12) da redigersi in conformità degli indirizzi e le indicazioni di cui all'allegato G e asseverato da tecnico abilitato";*
- ✓ *vista la nota della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino prot. n. 22109 del 18/09/2026, assunta al prot. n. 773201 del 21/09/2026, contenente osservazioni in materia paesaggistica e prescrizioni in materia archeologica a cui si rimanda per dettagli. Con la medesima nota la Soprintendenza ha chiesto tra l'altro al Comune di Salerno di redigere "...un elenco di tutti i titoli paesaggistici pregressi che hanno consentito la realizzazione e il permanere dell'impianto nell'area sottoposta a tutela paesaggistica, dimostrando la piena legittimità dei manufatti esistenti. con cui sono state impartite";*

appare possibile ritenere corretta la conclusione formulata nello Studio Preliminare Ambientale (Revisione 2 – settembre 2026) redatto dall'ing. Andrea Caprara, secondo cui gli impatti ambientali sui fattori ambientali (come definiti all'art. 5 comma 1 lettera c del D.Lgs. 152/06) prodotti dalle modifiche da apportarsi all'impianto già esistente, oggetto dell'istanza denominata "Intervento di ampliamento funzionale dell'Impianto integrato anaerobico/aerobico per il trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani ubicato nel Comune di Salerno (SA)", non siano da considerarsi significativi.

Pertanto, si propone alla Commissione VIA di escludere il progetto dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale.

Il dott. Capone chiede dettagli in merito al riscontro fornito dalla società al punto 12 della richiesta di integrazioni formulata dall'ufficio (bonifica del sito post evento incendiario del dicembre 2024). Il gruppo istruttore precisa che la società ha prodotto una specifica relazione sugli interventi eseguiti (rif. Allegato allo SPA - A7 "Relazione interventi").

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Antonio Ronconi, dall'ing. Antonia Marzocchella e dal dott. Gennaro Aprile in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale."

- b. la società Salerno Pulita S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;

- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' ing. Antonio Ronconi, dall' ing. Antonia Marzocchella e dal dott. Gennaro Aprile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 24/09/2026, il progetto *"intervento di ampliamento funzionale dell'Impianto integrato anaerobico/aerobico per il trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani ubicato nel Comune di Salerno (SA) - CIG: B33651D98A"*, proposto dalla società Salerno Pulita S.P.A., con sede in Salerno in Via Tiberio Claudio Felice, 18/BIS.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *"il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. al proponente Salerno Pulita S.P.A.;
 - 6.2. al Comune di Salerno (SA);
 - 6.3. al Comune di Pontecagnano Faiano (SA);
 - 6.4. all' ARPAC – Dipartimento di Salerno;
 - 6.5. all' ASL Salerno;
 - 6.6. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 6.7. all' U.O.S. 216.02.02 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino – Salerno;
 - 6.8. alla Provincia di Salerno;
 - 6.9. al Comando Vigili del Fuoco di Salerno;
 - 6.10. alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino;
 - 6.11. all' Ente d'Ambito ATO Salerno;
 - 6.12. alla UOS 214 02 03 - Genio Civile di Salerno;
 - 6.13. all' Ente Idrico Campano;
 - 6.14. a Sistemi Salerno - Servizi Idrici S.p.A.;

- 6.15. all' ASI – Salerno alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa